



Provincia di Savona

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2018 - 2022**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

### PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dai bilanci di previsione e rendiconti approvati dall'ente, come trasmessi alla B.D.A.P., e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1. Popolazione residente al 31 dicembre 2021: 267.748

### 1.2. Organi politici

Ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono organi della Provincia:

- il Presidente della Provincia
- il Consiglio Provinciale
- l'Assemblea dei Sindaci

Le cariche di Consigliere provinciale e di componente dell'Assemblea dei Sindaci sono esercitate a titolo gratuito.

La legge 56/2014 prevedeva che la carica di presidente della provincia fosse esercitata a titolo gratuito. L'articolo 57-quater comma 4 del Decreto-Legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, ha modificato il comma 59 dell'art. 1 Legge 7 aprile 2014 n. 56, reintroducendo l'indennità di funzione del Presidente della Provincia, a partire dall'esercizio 2020 e fissandola in misura pari a quella del Sindaco del comune capoluogo.

L'onere finanziario, relativo alla predetta indennità, da porre a carico del bilancio provinciale risulta pari al differenziale tra l'indennità percepita dal presidente della provincia nel comune in cui riveste la carica di sindaco e l'indennità spettante al sindaco del comune capoluogo della provincia medesima.

#### **PRESIDENTE**

Pierangelo Olivieri

L'attestazione di elezione del Presidente della Provincia è avvenuta con prot. n. 55659 del 31/10/2018, convalida con delibera n.58/2018

#### **VICE PRESIDENTE**

Consigliere Roberto Molinaro

Il Decreto del Presidente n.66 del 03/05/2022 ha individuato quale Vice Presidente della Provincia il Consigliere provinciale Roberto Molinaro

#### **CONSIGLIO PROVINCIALE**

L'attestazione di elezione del Consiglio Provinciale è avvenuta con prot. n. 62186 del 20/12/2021, convalida con delibera n. 74/2021

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>
Presidente	Pierangelo Olivieri
Vice Presidente	Roberto Molinaro
Consigliere	Sara Brizzo

Consigliere	Marisa Ghersi
Consigliere	Franca Giannotta
Consigliere	Paolo Lambertini
Consigliere	Alessandro Navone
Consigliere	Massimo Niero
Consigliere	Nadia Ottonello
Consigliere	Enrica Rocca
Consigliere	Maria Adele Taramasso

### ASSEMBLEA DEI SINDACI

L'Assemblea dei Sindaci è costituita dai 69 sindaci della Provincia di Savona ai sensi dell'articolo 1, comma 56, della legge n. 56/2014  
"L'Assemblea dei Sindaci è costituita dai Sindaci dei Comuni appartenenti alla Provincia".

<b>Comune</b>	<b>Nominativo</b>
Alassio	Marco Melgrati
Albenga	Riccardo Tomatis
Albisola Superiore	Maurizio Garbarini
Albissola Marina	Gianluca Nasuti
Altare	Roberto Briano
Andora	Mauro Demichelis
Arnasco	Matteo Mirone
Balestrino	Stefano Saturno
Bardinetto	Franca Mattiauda
Bergeggi	Nicoletta Rebagliati
Boissano	Paola De Vincenzi
Borghetto Santo Spirito	Giancarlo Canepa
Borgio Verezzi	Renato Dacquino

Bormida	Daniele Galliano
Cairo Montenotte	Paolo Lambertini
Calice Ligure	Alessandro Comi
Calizzano	Pierangelo Olivieri
Carcare	Christian De Vecchi
Casanova Lerrone	Marino Beneccio
Castelbianco	Franco Aurame
Castelvecchio di Rocca Barbena	Marino Milani
Celle Ligure	Caterina Mordegli
Cengio	Francesco Dotta
Ceriale	Luigi Romano
Cisano sul Neva	Massimo Niero
Cosseria	Roberto Molinaro
Dego	Franco Siri
Erli	Sergio Bruno
Finale Ligure	Ugo Frascherelli
Garlenda	Silvia Pittoli
Giustenice	Mauro Boetto
Giusvalla	Marco Perrone
Laigueglia	Roberto Sasso Del Verme
Loano	Luca Lettieri
Magliolo	Enrico Lanfranco
Mallare	Flavio Astiggiano
Massimino	Massimo Paoletta

Millesimo	Aldo Picalli
Mioglia	Livio Gandoglia
Murialdo	Giacomo Pronzalino
Nasino	Roberto De Andreis
Noli	Ambrogio Repetto
Onzo	Alessandro Bottello
Orco Feglino	Roberto Barelli
Ortovero	Andrea Delfino
Osiglia	Paola Scarzella
Pallare	Sergio Colombo
Piana Crixia	Massimo Tappa
Pietra Ligure	Luigi De Vincenzi
Plodio	Gabriele Badano
Pontinvrea	Matteo Camiciottoli
Quiliano	Nicola Isetta
Rialto	Valentina Doglio
Rocavignale	Amedeo Fracchia
Sassello	Daniele Buschiazzo
Savona	Marco Russo
Spotorno	Mattia Fiorini
Stella	Andrea Castellini
Stellanello	Claudio Cavallo
Testico	Lucia Moscato
Toirano	Giuseppe De Fezza

Tovo San Giacomo	Alessandro Oddo
Urbe	Fabrizio Antoci
Vado Ligure	Monica Giuliano
Varazze	Luigi Pierfederici
Vendone	Sabrina Losno
Vezi Portio	Germano Barbano
Villanova d'Albenga	Pietro Balestra
Zuccarello	Claudio Paliotto

### 1.3. Struttura organizzativa

Con decreto del Presidente della Provincia n. 56 del 3 maggio 2018 è stato approvato il Piano di riassetto organizzativo dell'Ente con la nuova dotazione organica, il primo dopo le importanti innovazioni apportate al quadro normativo dalla legge n. 205/2017, legge di bilancio 2018, che ha riassegnato alle province le proprie capacità assunzionali ed organizzative.

Il percorso di aggiornamento della macrostruttura, secondo criteri di massima flessibilità, è proseguito nel corso dell'anno 2020. In particolare i decreti del Presidente n. 37 del 31 gennaio 2020, n. 81 del 29 maggio 2020 e n. 107 del 23 giugno 2020 hanno portato notevoli cambiamenti con l'accorpamento di funzioni, competenze e servizi di natura omogenee in modo tale da renderle più snelle e funzionali nella loro gestione.

La macrostruttura, già approvata con decreto del Presidente 107 del 23 giugno 2020, è stata parzialmente rivista a seguito del decreto n. 56 del 13 aprile 2022 come segue:

Direzione Generale

- Legale e contenzioso amministrativo
- Procedimenti concertativi
- Pianificazione territoriale e urbanistica
- Personale
- Appalti, Contratti, Stazione Unica Appaltante ed Espropri

Settore Affari Generali e del personale

- Affari Generali e gestione documentale
- Comunicazione
- Trasporti e società partecipate
- Controllo interno, trasparenza e legalità
- Programmazione della rete scolastica

Settore Gestione Viabilità Edilizia ed Ambiente	<ul style="list-style-type: none"><li>- Autorizzazioni ambientali</li><li>- Energia e coordinamento Ambientale</li><li>- ATO e servizi ambientali</li><li>- Manutenzioni edilizie ed impianti</li><li>- Manutenzioni stradali ordinarie e segnaletica</li><li>- Nuovi Interventi Edilizi</li><li>- Nuovi interventi stradali e progettazione</li><li>- Gestione demanio stradale provinciale</li></ul>
Settore Servizi Finanziari, Patrimonio e Servizi Informativi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Bilancio e Programmazione economica finanziaria</li><li>- Gestione contabile</li><li>- Provveditorato, Economato, Patrimonio</li><li>- Sistema informativo</li><li>- Trasporti eccezionali</li></ul>

Segretario/Direttore Generale: Avv. Colangelo Giulia

Numero dirigenti: 2

Numero posizioni organizzative: 8 (di cui 7 coperte)

Numero totale personale dipendente al 1° luglio 2022: 161 unità compresi il Segretario/Direttore Generale, n. 2 Dirigenti e n. 2 dipendenti in aspettativa per assunzione incarico dirigenziale ex art. 110 del TUEL c/o altra amministrazione.

**1.4. Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012:

Durante il mandato, l'Ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art 243-bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

**1.6. Situazione di contesto interno/esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

### **Servizio Personale**

Il mandato amministrativo si è caratterizzato per un contesto di importanti interventi normativi che hanno riguardato le Province.

La riforma “Delrio” del 2014, rimasta incompiuta a causa dell’esito negativo del referendum che ha impedito che si desse corso in via definitiva alla riforma del Titolo V, parte II, della Costituzione, con la cancellazione, tra l’altro, delle Province quali enti costituzionali ha comunque modificato la struttura della Provincia, le funzioni ad essa attribuite, l’organizzazione degli uffici e dei servizi, nonché gli aspetti finanziari e patrimoniali.

Nel periodo del mandato si è assistito al progressivo rafforzamento delle Province come Enti fortemente radicati sul territorio, sia nel ruolo fondamentale, assegnato dalla Legge Del Rio, di organismi di coordinamento e sostegno ai Comuni, sia nello svolgimento di funzioni proprie.

Le nuove possibilità offerte dal legislatore sia sul fronte delle risorse disponibili sia su quello del ripristino delle facoltà assunzionali hanno determinato una importante inversione di tendenza rispetto al quadriennio precedente.

L’allentamento del divieto di assumere e il ripristino del turn over hanno permesso di dare avvio ad un programma di rafforzamento dei diversi settori dell’Ente pesantemente compromessi dai pensionamenti e dalle mobilità imposte dalla Legge Del Rio

L’art.14 bis della Legge 28.3.2019, n.26, ha previsto un ulteriore ampliamento delle potenzialità assunzionali, stabilendo che, limitatamente al triennio 2019-2021, potessero essere computate, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell’anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, In base alla disciplina richiamata, l’Ente ha acquisito un potenziale assunzionale basato su un presupposto di carattere finanziario.

Su questo impianto normativo si è quindi inserito l’art. 17, comma 1, del decreto legge n. 162/2019, convertito dalla legge n. 8 / 2020, che ha esteso alle province le disposizioni di cui all’articolo 33 del decreto legge n. 34/2019 introducendo una radicale modificazione alla disciplina delle potenzialità di reclutamento delle province; la normativa richiamata prevede infatti che le stesse possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Grazie ad una oculata gestione la Provincia di Savona rientra tra gli enti “virtuosi” che possiedono un adeguato spazio finanziario per provvedere a nuove assunzioni.

La Provincia di Savona, in passaggi successivi e con appositi decreti (da ultimo il decreto n. 56 del 13 aprile 2022), ha rivisto la macrostruttura dell’Ente in un’ottica di razionalizzazione e potenziamento dei servizi ed ha dato vita ad un programma assunzionale ambizioso ma al tempo stesso equilibrato e finanziariamente sostenibile



I piani triennali del fabbisogno di personale nel tempo approvati hanno alla base non solo un miglioramento dell'organizzazione dell'ente al suo interno ma anche e soprattutto lo scopo di offrire servizi migliori all'utenza, anche in termini di creazione del cosiddetto Valore Pubblico ossia il miglioramento del livello di benessere economico-sociale-ambientale dei destinatari delle politiche e dei servizi pubblici.

In considerazione dell'importanza e del delicato ruolo ricoperto dal Presidente della Provincia il decreto legge n. 124/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2019 nel modificare la legge n. 56/2014 ha re-introdotta l'indennità di funzione del Presidente della Provincia.

La norma ha fissato tale indennità in misura pari a quella del Sindaco del comune capoluogo.

L'onere finanziario da porre a carico del bilancio provinciale risulta pari al differenziale tra l'indennità percepita dal Presidente della provincia nel comune in cui riveste la carica di sindaco e l'indennità spettante al Sindaco del comune capoluogo.

La legge di bilancio 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022-2024) ha introdotto ai commi 583-587, una nuova disciplina in materia di indennità dei sindaci e degli amministratori locali che ha comportato il conseguente adeguamento dell'indennità spettante al Presidente sulla base del valore rideterminato dai comuni interessati.

La gestione dell'Ente, a partire da marzo 2020, ha dovuto affrontare le problematiche legate all'emergenza pandemica da covid-19 che ha reso necessario l'adeguamento di tutte le misure di prevenzione e protezione idonee per contrastarne la diffusione, il ricorso allo smart working nonché lo svolgimento delle procedure concorsuali nel rispetto dei protocolli ministeriali.

### **Appalti, Contratti, Stazione Unica Appaltante ed Espropri**

Il periodo del mandato è stato caratterizzato da un notevole incremento delle attività della Stazione Unica Appaltante effettuate in favore ed a servizio dei Comuni convenzionati con la Provincia.

Infatti, nel quadriennio 2018-2022, sono state sottoscritte 32 convenzioni con altrettanti Comuni in forza delle quali la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Savona si è impegnata a fornire i servizi di supporto per bandire e curare le gare di appalto nel rispetto della disciplina del d.lgs. 50/2016.

Nel medesimo periodo, in particolare, la SUA.SV ha bandito e curato 161 gare d'appalto per lavori, servizi e forniture per un ammontare complessivo di euro 60.211.958,75, calcolato sull'importo di ogni singola base d'asta.

I dati appena riportati subiranno nei prossimi mesi, con tutta probabilità, un ulteriore significativo incremento alla luce delle procedure che si dovranno istruire per l'esecuzione dei progetti finanziati dal PNRR.

### **Servizio Trasporti e Società Partecipate**

Durante l'intero periodo del mandato, l'Ente si è impegnato nell'impostazione degli atti per l'affidamento *in house* del Servizio di Trasporto Pubblico Locale e in particolare:

- il Consiglio provinciale, con deliberazione n. 59 del 18 ottobre 2019, ha confermato l'indirizzo, già espresso con la deliberazione consiliare n. 45 del 30 luglio 2019, di verificare la sussistenza dei presupposti per l'affidamento del servizio *in house*.
- Il 17 dicembre del 2019 è stata avviata la pubblicazione per l'affidamento del servizio *in house* (GU/S S246 del 20 dicembre 2019, G.U.R.I., Serie speciale, n. 150 del 23 dicembre 2019)

La pandemia da Covid-19, che ha avuto pesanti ripercussioni sull'attività nel corso del 2020 e del 2021, ha causato un rallentamento della

procedura; per questo motivo, il Consiglio provinciale, con delibera n. 42 del 22 ottobre 2020, ha formulato l'indirizzo di determinare la proroga del contratto di servizio in essere (fino ad un anno dalla la cessazione dello stato di emergenza) con la società TPL Linea S.r.l., per la prestazione del servizio di trasporto pubblico locale nell'Ambito territoriale ottimale ed omogeneo della Provincia di Savona, alle vigenti condizioni contrattuali, nel rispetto della normativa in materia e fino al completamento del nuovo affidamento del servizio. La decisione è stata assunta in conformità all'articolo 92, comma 4-ter, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che ha dettato disposizioni in merito agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico in relazione alle misure di contenimento del virus Covid-19.

La proroga del servizio è stata perfezionata con atto dirigenziale n. 2543 del 26 ottobre 2020.

E' stato, inoltre, formalizzato l'accordo di programma 2018-2027 per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale nel territorio provinciale.

Nel 2021 è stato approvato dal Consiglio provinciale il “Piano di bacino della mobilità e dei trasporti dell'ambito territoriale savonese”, documento a carattere programmatico che contiene le linee guida per la riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico locale nella Provincia di Savona e che costituisce il presupposto per una riprogrammazione del servizio anche a seguito della fine dello stato di emergenza.

Per quanto riguarda le società partecipate, dopo il percorso di razionalizzazione delle partecipazioni societarie realizzato negli anni precedenti in conformità con il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 100 del 16 giugno 2017, la Provincia possiede ormai solo le partecipazioni ritenute essenziali per l'attività istituzionale dell'Ente (società F.I.L.S.E. S.p.a. (0,136%); società I.R.E. S.p.a. (1,439%); società S.P.E.S. (25%); società TPL Linea S.r.l. (34,263%)).

Nel corso dell'anno 2021, il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 14 del 23 marzo 2021, ha stabilito di acquisire una nuova partecipazione essenziale per l'attività istituzionale dell'Ente (società S.A.T. (2,264%)).

### **Servizi Viabilità**

Nel corso del periodo 2018-2022, numerosi sono stati gli eventi a carattere calamitoso che hanno colpito il territorio della Provincia di Savona; fra quelli maggiormente incisivi si ritiene opportuno ricordare l'alluvione di novembre - dicembre 2019 che ha colpito tutto il territorio della provincia di Savona sia la parte rivierasca che l'entroterra. Per tutti i territori, la Provincia di Savona, anche a seguito delle intervenute dichiarazioni di calamità naturale, ha avviato importanti interventi di ripristino e messa in sicurezza delle zone a rischio.

Per quel che riguarda le opere di manutenzione ordinaria, pur risentendo della forte contrazione dei trasferimenti statali verificatasi negli anni precedenti, si è comunque mantenuto un livello minimo di sicurezza della rete viaria di competenza, attraverso l'oculato impiego delle ridotte risorse a disposizione. Solo recentemente, attraverso finanziamenti statali e regionali, che hanno incrementato le risorse per interventi sul territorio, è stato possibile potenziare le attività di miglioramento anche della sicurezza stradale.

Nel corso del periodo 2018-2022, le attività di progettazione e/o ricostruzione e messa in sicurezza di infrastrutture stradali sono state numerose, finalizzate a conservare le interconnessioni viarie tra i territori costieri e montani della Provincia ed in particolare attraverso canali di finanziamento quali il Fondo strategico e i MIT annualità 2018 e 2019 – DM 49/2018, DM 123 del 2020 – Annualità 2020 e 2021-2024.

## **Servizi Ambiente**

Per quanto riguarda la parte ambientale, segnatamente per gli aspetti autorizzativi e di controllo, si sono presentate numerose difficoltà dovute, oltre che alla complessità intrinseca della materia, anche alla caotica proliferazione e sovrapposizione normativa che ha spesso creato dubbi e difficoltà interpretative. Il già citato D.P.R. 59/2013, relativo all'Autorizzazione Unica Ambientale, lungi da raggiungere gli obiettivi di semplificazione prefissi, avendo creato ulteriori problemi anche di ordine procedurale che si sono stratificati sui precedenti (con gravame sui SUAP Comunali e criticità conseguenti) ha reso necessario l'organizzazione da parte della Provincia di un evento di confronto con i Comuni per rendere più agevole le procedure. Vista l'utilità dello stesso potranno prevedersene altri.

Le difficoltà sono state mitigate, nonostante le diminuite dotazioni sia di organico che di risorse economiche, anche grazie all'impegno del personale tutto che ha cercato di mantenersi in costante contatto e confronto con le diverse realtà, circostanza, questa, che ha permesso una maggiore fluidità dell'azione.

Da segnalare comunque il supporto fornito dall'esterno per l'esecuzione di una attività di controllo specifica per un sito di bonifica di grandi dimensioni in Comune di Cairo Montenotte. E' stato avviato un percorso di indagine mediante fondi regionali, su un areale vasto un tempo ospitante la fabbrica Monteponi nel Comune di Vado Ligure, al fine di individuare un percorso amministrativo per chiudere i diversi procedimenti di bonifica pendenti.

Sono proseguiti i controlli presso il sito di interesse nazionale ex Acna di Cengio, al fine di addivenire alla certificazione globale del sito di bonifica di proprietà ENI.

Le carenze di personale sono stata parzialmente colmate a settembre 2020 ed hanno consentito l'espletamento di funzioni amministrative/autorizzatorie relative alla gestione dei Siti Natura 2000 e della Riserva Naturale Regionale dell'Adelasia.

A partire da marzo 2021 la normativa relativa alla valutazione di incidenza è stata aggiornata apportando una notevole mole di richieste di screening. La fase attuale è di transizione in attesa di provvedimenti esplicativi e semplificativi da parte di Regione Liguria.

E' stata avviata la redazione dei Piani di gestione delle 20 ZSC di cui la Provincia di Savona è Ente gestore a valere su finanziamento PSR (Misura 7.1)

E' stato possibile operare diversi controlli e/o interventi sul territorio con particolare riferimento al patrimonio naturale (Aree Protette e ZSC) e a quello sentieristico.

Per quanto attiene alle attività di carattere conservazionistico, nel 2020 è stato rinnovato il protocollo d'intesa per la gestione della specie *Emys orbicularis* di cui Provincia è soggetto coordinatore ed è stata rinnovata la convenzione con l'associazione Emys Liguria Odv per la gestione e salvaguardia del centro Emys a Leca di Albenga.

Per quanto riguarda la gestione della RNR dell'Adelasia, a partire dal 2018, è stata firmata una convenzione con il comune di Cairo Montenotte al fine di mitigare le problematiche gestionali che sarà rinnovata allo scadere dei 4 anni di durata. E' stata attivata la certificazione forestale PEFC delle superfici di proprietà provinciale coincidenti con la Riserva e la Provincia di Savona è risultata beneficiaria di risorse derivanti dalla Fondazione Compagnia di San Paolo (Bando Mutamenti) e dal MIPAF destinati alla mitigazione del rischio incendio boschivo e per la pianificazione forestale.

Per le competenze quale Ente di Governo d'Ambito per il servizio idrico integrato sono proseguite le attività previste dalla regolazione ARERA in materia. In particolare, conseguentemente alla sentenza della Corte Costituzionale n.173/2017 si è venuto a modificare l'assetto degli ambiti

territoriali ottimali, per cui sono stati approvati il piano d'ambito e l'affidamento del SII per il neo ATO Centro Ovest 1.

In materia di gestione rifiuti la Provincia di Savona, in qualità di Ente di Governo dell'Area Omogenea, oltre a tutta l'attività ordinaria di gestione e coordinamento ha proseguito le attività relative all'affidamento del servizio di gestione rifiuti per i due Bacini di Affidamento individuati dal Piano d'Area Omogenea. Come previsto dalla normativa per il Bacino di Affidamento "Capoluogo" le funzioni sono state delegate al Comune di Savona mentre per il Bacino di Affidamento "Provinciale" tutte le relative attività sono proseguite con gestione diretta. Per il suddetto Bacino di Affidamento "Provinciale" è stato approvato il Piano Industriale proposto da SAT S.p.A. ed entro la fine del 2022 è previsto il definitivo affidamento con la forma di gestione cosiddetta "in house providing".

### **Gestione demanio stradale provinciale**

Per quanto riguarda le competenze in capo al servizio gestione demanio stradale provinciale sono state riscontrate difficoltà dovute principalmente alla carenza della dotazione di organico, al contesto epidemiologico da Covid-19, all'introduzione dell'obbligo di avvalersi della piattaforma del Pagopa per il versamento dei canoni e tributi e alla Legge finanziaria 2020 che ha apportato molteplici modifiche con l'introduzione del canone unico patrimoniale di concessione ed autorizzazione in sostituzione della cosap. Tali criticità sono state colmate appieno grazie all'organizzazione interna dell'ufficio e all'impegno del personale che ha saputo ovviare alle problematiche occorse, garantendo all'utenza esterna il necessario e costante supporto nel rilascio dei titoli concessori/autorizzativi normati dal D.Lgs. n. 285/1992, continuando altresì l'azione pubblica con efficienza e costanza, fornendo tutta l'assistenza del caso ai cittadini e ai tecnici tramite lo sportello al pubblico.

### **Servizio edilizia scolastica e patrimoniale**

Le principali criticità riscontrate dal servizio sono da imputarsi all'emergenza da Coronavirus (COVID-19) che ha comportato, da parte del Governo, la messa in atto di interventi volti a contemperare la tutela della salute degli studenti e del personale scolastico con la salvaguardia del diritto allo studio.

La Provincia, al fine di reperire spazi per l'attività didattica necessari al corretto distanziamento, ha effettuato interventi di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche, accedendo ai Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

### **Programmazione della rete scolastica**

Come previsto dall' art. 139 del D.Lgs. 112/98 e dalla L. R. n. 15/2006, la Provincia ha continuato in questi anni ad assolvere alle funzioni atte a garantire il diritto allo studio degli alunni degli Istituti secondari superiori portatori di handicap, ai sensi della L. 104/92. L'Ufficio programmazione rete scolastica ha garantito per ogni anno scolastico il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- erogazione del servizio di assistenza scolastica in aula agli alunni disabili con contestuale copertura dei costi, effettuata tramite una ripartizione del contributo ministeriale assegnato alla Provincia, in base alle richieste specifiche di ciascun alunno disabile;
- eventuale erogazione di contributi per l'acquisto di materiale didattico specifico per disabilità, se richiesto dagli Istituti scolastici secondari;
- attuazione del servizio di trasporto scolastico per gli alunni con particolari esigenze di disabilità, tramite affidamenti diretti con cooperative presenti sul territorio e scegliendo la modalità più idonea alla specifica disabilità dell'alunno (accompagnamento con autista, tramite mezzo

Croce o in autobus con accompagnatore, se inserito in un progetto di raggiungimento dell'autonomia), rimborso dei costi di trasporto sia nel caso di utilizzo di mezzi pubblici o di utilizzo di auto familiari.

In base al D.P.R. n. 233/1998, al D.P.R. n. 81/2009 e la L.R. n. 18/2009 e sulla base di incontri e consulti con Istituti secondari, Comuni e Ufficio scolastico per la Liguria – Ufficio III Ambito territoriale di Savona, la Provincia ha svolto le funzioni di riorganizzazione della rete delle istituzioni scolastiche previa verifica delle esigenze formative delle Istituzioni scolastiche che si è formalizzata con l'approvazione in consiglio provinciale della delibera del piano di aggiornamento di dimensionamento della rete scolastica, trasmessa in Regione per la successiva approvazione in consiglio regionale.

### **Servizio Procedimenti concertativi e Pianificazione territoriale e urbanistica**

Il Servizio Procedimenti Concertativi, esplica un servizio intersettoriale complesso e costituisce il raccordo delle procedure interne, approvative di Piani e progetti, sia dell'Amministrazione provinciale stessa che di quelle provenienti da Comuni, Regioni ed Enti territoriali che necessitano di atti abilitativi di competenza della Provincia per l'esecuzione degli stessi. In quest'ottica il Servizio ha svolto attività trasversali a tutti i Settori provinciali, con particolare riguardo alle attività di partecipazione e/o promozione degli accordi di programma e/o di pianificazione, protocolli d'intesa delle Conferenze di Servizi, delle intese tra gli Enti provinciali, dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), VIA, VAS, ed in particolare per la procedura urbanistica e paesaggistica afferente le Autorizzazioni Uniche Provinciali, le AIA e le Autorizzazioni agli Impianti Discariche. Il Servizio Procedimenti Concertativi si occupa inoltre della Conferenza interna dei Settori dell'Ente attraverso la Conferenza interna permanente, funzionale all'espressione di un parere unico in seno ai procedimenti sopra indicati.

Per quanto riguarda le attività relative al Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica sono da evidenziare l'attività di controllo e rilascio pareri di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC), con i quali sono stati regolarmente esaminati nuovi PUC, PUO e le loro varianti e l'attività di controllo e gestione del territorio, con specifico riferimento alla repressione del fenomeno dell'abusivismo edilizio.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):(bilancio)** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Durante il mandato l'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Le principali disposizioni e modifiche regolamentari e statutarie introdotte durante il mandato sono state le seguenti:

- Modifica al “Regolamento Provinciale di Alienazione Acquisizione e Utilizzo Beni Immobili e Mobili”, Delibera di Consiglio n.8, 19/02/2019
- Modifica del “Regolamento per la Gestione dell’Attività degli Studi di Consulenza per la Circolazione dei Mezzi di Trasporto”, Delibera di Consiglio n.54, 10/09/2019
- Approvazione del “Regolamento per l’Esercizio dell’Attività di Autoscuola e di Centro di Istruzione Automobilistica”, Delibera di Consiglio n.75, 20/12/2019
- Modifiche al “Regolamento Provinciale di Alienazione Acquisizione e Utilizzo Beni Immobili e Mobili”, Delibera di Consiglio n.19, 12/06/2020
- Approvazione del “Regolamento per l’Esercizio dell’Attività di Scuola Nautica”, Delibera di Consiglio n.27, 12/06/2020
- Modifiche al “Regolamento per il Conseguimento dell’Attestato di Idoneità Professionale per l’Esercizio dell’Attività di Autotrasportatore di Cose per conto Terzi e di Autotrasportatore di Persone su Strada”, Delibera di Consiglio n.39, 22/10/2020
- Modifiche al “Regolamento per il Conseguimento dell’Idoneità Professionale all’Esercizio delle Attività di Consulenza per la Circolazione dei Mezzi di Trasporto”, Delibera di Consiglio n.40, 22/10/2020
- Aggiornamento del “Regolamento per la Disciplina delle Attività di Approvazione dei Progetti, Autorizzazione alla Installazione di Impianti di Smaltimento o di Recupero di Rifiuti e di Autorizzazione all’Esercizio delle Attività di Smaltimento e/o Recupero ai sensi degli artt.19 e 34 della L.R. 21 giugno 1999 n.18 e degli artt.208, 209 e 211 del D. LGS. 3 aprile 2006 n.152”, Delibera di Consiglio n.57, 20/11/2020
- Approvazione del “Regolamento per la Gestione delle Strade Catastali di Uso Pubblico della Riserva Naturale Regionale dell’Adelasia e della ZSC IT IT1322304 Rocca dell’Adelasia”, Delibera di Consiglio n.16, 23/03/2021
- Approvazione del “Regolamento per l’Applicazione del Nuovo Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria”, Delibera di Consiglio n.21, 23/03/2021
- “Regolamento Imposta Provinciale sulle Formalità di Trascrizione, Iscrizione e Annotazione dei Veicoli al Pubblico Registro Automobilistico (I.P.T) – Modifiche”, Delibera di Consiglio n.23, 23/03/2021
- Approvazione del “Regolamento per Commissione Provinciale di Collaudo per Impianti di Stoccaggio Oli Minerali”, Delibera di Consiglio n.48, 06/08/2021
- Approvazione modifica del “Regolamento del Consiglio Provinciale” in merito all’utilizzo di strumenti telematici per lo svolgimento delle sedute, Delibera di Consiglio n.18, 05/05/2022



## 2 Attività amministrativa.

**2.1 Sistema ed esiti controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Il sistema dei controlli si avvale del supporto degli Affari Generali e del Servizio Finanziario per gli aspetti di controllo amministrativo e contabile e sulle società partecipate dalla Provincia e del servizio Controllo Interno, trasparenza e legalità, per il controllo di gestione e la valutazione del personale e la performance dell'ente.

In base all'art. 147 e ss la provincia si è dotata del seguente sistema:

- a. verifica dell'economicità delle scelte di gestione, attraverso il controllo di gestione basato sulla contabilità analitica operativa da oltre 10 anni. E' stato predisposto un elenco di centri di costo e di ricavo che rappresentano tutta l'attività dell'ente. Ogni capitolo di bilancio è collegato al singolo centro di costo, o di ricavo per l'entrata;
- b. valutazione, attraverso il monitoraggio degli obiettivi annuali ed extra annuali, della coerenza dell'azione programmatica con le azioni di gestione;
- c. controllo degli equilibri finanziari attraverso il Responsabile del servizio finanziario e i responsabili dei vari servizi che attestano il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- d. il controllo sulle partecipate è diversificato in base alla quota di partecipazione ed è mirato a verificarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 29 marzo 2004 è stato approvato il Regolamento dei controlli Interni, modificato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 4 del 7 marzo 2013 (Modifiche in vigore dal 19 marzo 2013) in attuazione dell'articolo 3, D.L. n. 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012. Il Regolamento risulta attualmente in fase di aggiornamento.

Tale regolamento disciplina il sistema dei controlli con la seguente articolazione:

Tipologia	Descrizione	Soggetti coinvolti
Controllo di regolarità amministrativa	finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa	I dirigenti, o loro delegati, che attestano la legittimità, la regolarità e la correttezza dei propri atti contestualmente alla loro sottoscrizione.
Controllo contabile	finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto e del	Responsabile del Servizio Finanziario

	parere di regolarità contabile e attraverso il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio	
Controllo di gestione	finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra costi e risultati	Coordinato dal Dirigente del Settore Affari Generali con il supporto dirigenziale degli altri settori
Controllo sugli equilibri finanziari	Finalizzato a garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno. Il pareggio di bilancio è inteso come assetto gestionale da preservare con continuità e con riferimento a tutte le componenti finanziarie/economiche della gestione	Responsabile del Servizio Finanziario ed il Collegio dei Revisori
Controllo strategico	finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti	Coordinato dal Dirigente del Settore Affari Generali con il supporto dirigenziale degli altri settori
Controllo sulla qualità dei servizi erogati	finalizzato a rilevare, attraverso metodi atti a misurare la soddisfazione degli utenti interni ed esterni, la qualità percepita dei servizi erogati.	I Dirigenti con il supporto del servizio Controllo Interno
Controllo sulle società partecipate	finalizzato a verificare la situazione contabile, gestionale ed organizzativa; i contratti di servizio; la qualità dei servizi; il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica	Dirigente del Settore Affari Generali e Dirigenti competenti dei singoli contratti di servizio



**2.1.1 Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Il mandato del Presidente è stato caratterizzato dall' incisiva trasformazione dell'Ente e dalla necessità di porre in essere ogni possibile azione per assicurare i servizi al territorio con le esigue risorse economiche disponibili.

▪ **Investimenti per edilizia scolastica**

Nel quadriennio sono stati eseguiti numerosi interventi volti all'adeguamento normativo e funzionale degli edifici scolastici e delle palestre degli istituti secondari di competenza della Provincia.

Sono stati eseguiti e/o programmati interventi volti al miglioramento/adeguamento sismico delle strutture, all'adeguamento alle norme di prevenzioni incendi, all'abbattimento delle barriere architettoniche e all'adeguamento impiantistico.

Per i suddetti interventi sono state utilizzate sia risorse proprie dell'Ente sia finanziamenti ministeriali, accedendo a bandi sia per la progettazione che per l'esecuzione dei lavori. Gli interventi conclusi sono stati realizzati rispettando le tempistiche indicate nei bandi ministeriali e sono stati oggetto di verifica positiva da parte della "task force" costituita dal Ministero dell'Istruzione.

Per consentire l'utilizzo delle palestre scolastiche anche alle Società Sportive esterne sono stati programmati una serie di interventi di adeguamento antincendio, come previsto dalla normativa di prevenzione incendi, che in parte sono stati già completati e in parte sono in programmazione.

All'interno del programma Europeo ELENA, nel maggio 2019, all'esito della procedura di gara, è stata aggiudicata all'ATI Aura Energy s.r.l. con DBA Progetti S.p.a l'efficientamento energetico di n.9 edifici della Provincia di Savona. L'appalto comprende la progettazione, la realizzazione e manutenzione degli interventi di efficientamento oltre alla conduzione, manutenzione, messa in sicurezza e adeguamento normativo degli impianti (realizzati ed esistenti). Gli interventi dovranno garantire una riduzione minima dei consumi energetici per i 9 edifici pari ad un risparmio energetico di almeno il 30,02 % rispetto ai consumi attuali. Sono attualmente in corso i lavori di efficientamento con termine previsto in agosto 2023.

A fine 2021 è stato inoltre approvato il nuovo piano di utilizzo degli istituti scolastici che ha permesso di analizzare gli spazi a disposizione di ogni singolo Istituto evidenziando le criticità e consentendo di programmare una serie di interventi volti alla ricerca di nuovi locali e/o all'adeguamento di quelli esistenti.

Nei primi mesi del 2022 la Provincia di Savona ha partecipato al bando PNRR per l'intervento di messa in sicurezza, riqualificazione energetica e funzionale della palestra "Daniele Ghione" di via alla Rocca di Savona di cui si è in attesa della pubblicazione delle graduatorie da parte del Ministero.

▪ **Investimenti per rete viaria**

La Provincia di Savona gestisce circa 690 chilometri di strade che collegano la costa e l'entroterra garantendo diverse funzioni indispensabili all'intero sistema della viabilità. Gli obiettivi inseriti nel programma di mandato riguardanti la conservazione delle

caratteristiche funzionali e di esercizio della viabilità provinciale e sono stati realizzati con interventi che hanno garantito la risoluzione delle maggiori criticità tra cui gli eventi alluvionali di novembre 2019.

Nell'anno 2018, inoltre sono state trasferite ad Anas definitivamente le strade provinciali n. 334, 582 e 453.

Nel quadriennio di riferimento, per quanto riguarda gli interventi eseguiti, si evidenziano quelli relativi alla messa in sicurezza e ricostruzione a seguito dei danni alluvionali collegati all'evento calamitoso del novembre 2019 che aveva fortemente danneggiato la viabilità dell'intero territorio Provinciale per complessivi 38 milioni circa di danni e ripristinati grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Protezione Civile della Regione Liguria.

E' stato portato a termine il lavoro di messa in sicurezza e mitigazione del rischio del movimento franoso presente in località Carbuta (comune di Calice Ligure) sulla S.P. n. 23 per il quale l'Amministrazione Provinciale aveva ottenuto un finanziamento Ministeriale. Tale intervento è stato in rapporto di avvalimento con il Commissario Straordinario Delegato della Regione Liguria: tale procedura rappresenta una novità nell'ambito della gestione amministrativa delle opere.

Altri finanziamenti hanno interessato numerose interventi grazie ai programmi MIT annualità 2018 e 2019 – DM 49/2018, DM 123 del 2020 – Annualità 2020 e 2021-2024 e DM 225 esclusivamente sui ponti. Molti di questi interventi sono stati terminati e reso la viabilità completamente fruibile mentre i lavori previsti e inseriti nel programma 2021-2024 sono in fase di progettazione e verranno iniziati a breve.

Nel quadriennio questa Provincia, a seguito del crollo del Ponte Morandi, ha immediatamente attivato con il proprio personale, un puntuale censimento di tutte le strutture presenti lungo il territorio provinciale per avere una precisa conoscenza del numero dei ponti e viadotti e delle conseguenti campate, nonché delle loro macroscopiche situazioni di conservazione. Le campagne di censimento eseguite sono state 608 mentre le ispezioni visive primarie hanno riguardato circa la metà del numero dei ponti di proprietà di questo Ente.

Da una prima valutazione eseguita dal Servizio NIS sulla scorta delle preliminari indagini fotografiche realizzate dal personale dislocato sul territorio, è emersa una situazione in alcuni casi critica e comunque generalmente bisognosa di interventi di manutenzione e conservazione: ciò è dovuto alla scarsa attenzione che nei decenni precedenti è stata attribuita alla manutenzione dei ponti e viadotti, a causa di diversi fattori, fra cui la sensibile riduzione delle risorse finanziarie destinate alle Province in conseguenza della riforma, prevista dalla legge "Delrio" 56/2014, e rimasta incompiuta.

Per quanto riguarda le ispezioni al fine di approfondire lo stato di conservazione delle strutture principali che formano corridoi viabili aventi priorità elevate, questo Ente ha incaricato diverse ditte/professionisti specializzate per lo svolgimento di attività di ispezione visiva completa delle relazioni di degrado e ripristino delle strutture, nonché prove di carico crescenti al fine di determinare, con un accettabile grado di sicurezza, la condizione di conservazione delle suddette strutture con i relativi limiti di carico temporanei.

Infine per una manutenzione adeguata annuale delle strutture, da stime consolidate a livello nazionale, il valore della manutenzione annuale si aggira intorno ai 30 milioni di Euro.

- **Investimenti per manutenzione territorio e riqualificazione ambientale**

La Provincia di Savona ha promosso politiche di sviluppo ambientali atte alla salvaguardia e allo sviluppo di un comprensorio in armonia con la natura e le attività dell'uomo.

Sono previsti interventi manutentivi importanti sulla rete sentieristica di competenza provinciale.

La Provincia si è inoltre impegnata in attività mirate ad accrescere la consapevolezza dell'importanza della conservazione dell'ambiente, con particolare attenzione alle iniziative di educazione ambientale per la promozione di una migliore conoscenza della natura e dell'ambiente e alla gestione delle aree naturali protette, in particolare i Siti di Importanza Comunitaria ora Zone speciali di conservazione ZSC e la Riserva Naturale dell'Adelasia di proprietà dell'Ente.

La Provincia si è impegnata per chiudere le attività del programma europeo ELENA, uno strumento promosso dalla Commissione Europea e finanziato dalla Banca Europea per gli Investimenti che può finanziare fino al 90 % di costi di procedure di gare per l'efficientamento energetico. Il Progetto che per la Provincia di Savona ha assunto l'acronimo di PROSPER Province of Savona Pact for Energy and Renewables è ad oggi in fase avanzata di realizzazione. Nel mese di luglio 2018 è stata pubblicata la Procedura aperta per la selezione di un operatore qualificato per l'affidamento in concessione dei servizi di prestazione energetica, gestione e manutenzione di 91 edifici di proprietà comunale e provinciale", è stata altresì pubblicata, nel mese di giugno 2018 la Procedura aperta per l'affidamento in concessione di servizi di prestazione, energetica, riqualificazione, gestione e manutenzione, predisposizione smart city dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Albenga". Entro la data di scadenza del Progetto sono stati pubblicati i restanti bandi nel campo dell'illuminazione pubblica di proprietà comunale e provinciale.

La Provincia ha partecipato al progetto europeo "NADIA" (Noise Abatement Demonstrative and innovative actions and information to the public) volto all'indagine, contenimento ed abbattimento del rumore da traffico veicolare sulle strade provinciali. E' stata effettuata la zonizzazione acustica delle strade provinciali percorse da più di 3.000.000 di veicoli all'anno e, successivamente, è stato predisposto il "Piano d'azione" sulle strade medesime.

Si è provveduto all'adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria al Piano Regionale ed alla normativa vigente. Il monitoraggio è stato sempre effettuato e seguito in collaborazione con ARPAL. E' stato concluso il passaggio delle centraline e del materiale per il monitoraggio della qualità dell'aria ad ARPAL.

E' continuata l'attività di bonifica del sito di interesse nazionale ex ACNA di Cengio il cui progredire è stato puntualmente seguito dalla Provincia, anche al fine di individuare le soluzioni ambientalmente attuabili per la riqualificazione del sito.

**2.1.3 Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

L'attuale Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance, approvato con deliberazione della Giunta n. 136/2012, contiene le disposizioni di carattere generale e il manuale operativo per la valutazione della performance individuale dei dirigenti, degli incaricati di posizione organizzativa e del personale dipendente adeguato al decreto legislativo n. 150/2009. Il sistema di valutazione delle performance ha trovato ulteriore disciplina nel Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, aggiornato con decreto del Presidente della Provincia n. 19 del 15 marzo 2016.

La valutazione della performance individuale è in funzione della performance organizzativa ed è volta, in primo luogo, all'apprendimento organizzativo, allo sviluppo professionale ed al miglioramento del servizio pubblico. Si basa, per i dirigenti, sul raggiungimento di obiettivi di unità organizzativa, e/o trasversali tra unità, e/o complessivi di Ente, tenendo conto dei comportamenti organizzativi e competenze gestionali dimostrate, con riferimento alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura. Inoltre, si valutano le competenze collegate alla gestione dei collaboratori facendo riferimento, tra l'altro, alla capacità di valutazione degli stessi. La valutazione è collegata a indicatori di performance dei servizi relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità o di Ente e al raggiungimento di specifici obiettivi individuali. La valutazione definitiva viene proposta dal Nucleo di Valutazione al Presidente.

La relazione sulla performance costituisce lo strumento per la misurazione, la valutazione e la trasparenza dei risultati dell'Ente. Essa si aggiunge alla relazione al rendiconto della gestione ed è pubblicata annualmente sul sito istituzionale dell'Ente.

Il decreto legislativo n. 74/2017 contiene importanti modifiche al decreto legislativo n. 150/2009, con riferimento alla valutazione della performance dei lavoratori pubblici, con lo scopo di migliorarne la produttività, nonché di potenziare l'efficienza e la trasparenza in tutta la pubblica amministrazione. E' in corso di aggiornamento la relativa disciplina interna.

**2.1.4 Controllo strategico:** indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Viene valutata l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e di altri strumenti di determinazione di indirizzo politico. Il controllo strategico consiste nell'analisi preventiva e successiva della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi strategici prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate nonché dei tempi di realizzazione effettivi rispetto alle previsioni, dell'identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi.

**2.1.5 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL:** descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra:

Il Regolamento dei controlli interni stabilisce diversi gradi di controllo a seconda della quota di partecipazione posseduta nelle diverse società. In particolare, il controllo nelle società in cui la Provincia possiede una partecipazione superiore al 20% prevede l'acquisizione di tutte le informazioni atte a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente e le società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Sono stati effettuati gli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 175/2016, le verifiche previste dal Ministero del Tesoro, quelle sugli atti delle società con la determinazione dei necessari accantonamenti a bilancio e la ricognizione delle posizioni debitorie/creditorie. E' stato redatto il bilancio consolidato con le società ricomprese nel relativo perimetro di consolidamento.

**PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022 Previsione asestata</b>	<b>Percentuale di incremento /decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLI 1 2 3 ENTRATE CORRENTI	48.029.396,39	52.196.179,01	55.651.346,47	59.573.224,91	60.258.526,09	25,46%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.733.245,59	36.344.124,15	26.613.950,66	10.479.321,75	18.381.461,96	392,37%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	4.917.611,00	0,00	0,00	2.906,39	44.878,43	-99,09%
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>56.680.252,98</b>	<b>88.540.303,16</b>	<b>82.265.297,13</b>	<b>70.055.453,05</b>	<b>78.684.866,48</b>	<b>38,82%</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022 Previsione asestata</b>	<b>Percentuale di incremento /decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	46.732.053,39	49.141.061,62	48.271.504,08	54.713.562,66	61.156.025,34	30,87%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	5.929.015,31	25.790.567,20	29.152.695,45	14.660.078,12	35.154.636,01	492,93%
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	2.067.084,50	1.902.635,36	1.154.803,21	673.295,97	691.711,97	-66,54%
<b>TOTALE</b>	<b>54.728.153,20</b>	<b>76.834.264,18</b>	<b>78.579.002,74</b>	<b>70.296.936,75</b>	<b>97.002.373,32</b>	<b>77,24%</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022 Previsione asestata</b>	<b>Percentuale di incremento /decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	8.422.801,98	5.629.395,51	10.263.459,71	9.792.360,65	10.054.000,00	19,37%
TITOLO 7 USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	8.422.801,98	5.629.395,51	10.263.459,71	9.792.360,65	10.054.000,00	19,37%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

#### EQUILIBRI DI BILANCIO

		2018	2019	2020	2021
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (Accertamenti e impegni imputati al 2018)	COMPETENZA (Accertamenti e impegni imputati al 2019)	COMPETENZA (Accertamenti e impegni imputati al 2020)	COMPETENZA (Accertamenti e impegni imputati al 2021)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		21.618.336,87	31.466.760,04	26.346.555,90	24.486.147,27
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.462.885,87	2.196.121,98	996.594,93	1.241.116,09
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	492.791,75	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	48.029.396,39	52.196.179,01	55.651.346,47	59.573.224,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	46.732.053,39	49.141.061,62	48.271.504,08	54.713.562,66
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.196.121,98	996.594,93	1.241.116,09	1.214.961,41
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.067.084,50	1.902.635,36	1.154.803,21	673.295,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>-995.769,36</b>	<b>2.352.009,08</b>	<b>5.980.518,02</b>	<b>4.212.520,96</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	4.661.385,70	854.119,81	366.093,56	1.188.720,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>3.665.616,34</b>	<b>3.206.128,89</b>	<b>6.346.611,58</b>	<b>5.401.240,96</b>



### EQUILIBRI DI BILANCIO

		2018	2019	2020	2021
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (Accertamenti e impegni imputati al 2018)	COMPETENZA (Accertamenti e impegni imputati al 2019)	COMPETENZA (Accertamenti e impegni imputati al 2020)	COMPETENZA (Accertamenti e impegni imputati al 2021)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	516.367,67	3.388.392,30	1.485.771,52	4.606.706,58
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.040.729,69	8.577.880,83	20.411.042,81	16.142.976,59
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	8.650.856,59	36.344.124,15	26.613.950,66	10.482.228,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	2.906,39
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.929.015,31	25.790.567,20	29.152.695,45	14.660.078,12
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	8.577.880,83	20.411.042,81	16.142.976,59	12.475.778,93
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	250.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)</b>		<b>701.057,81</b>	<b>2.108.787,27</b>	<b>3.215.092,95</b>	<b>3.843.147,87</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	2.906,39
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>3.678.624,32</b>	<b>7.842.735,11</b>	<b>4.858.509,54</b>	<b>6.609.964,31</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

DETTAGLIO GESTIONE DI COMPETENZA					
		2018	2019	2020	2021
Riscossioni	(+)	48.071.659,45	40.157.940,87	64.803.706,64	67.992.028,40
Pagamenti	(-)	42.234.127,03	38.232.484,18	47.055.903,00	58.230.258,63
<i>Differenza</i>	<i>A</i>	5.837.532,42	1.925.456,69	17.747.803,64	9.761.769,77
Residui attivi	(+)	17.031.395,51	54.011.757,80	27.725.050,20	11.855.785,30
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata	(+)	8.503.615,56	10.774.002,81	21.407.637,74	17.384.092,68
Residui passivi	(-)	20.916.828,15	44.231.175,51	41.786.559,45	21.859.038,77
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in spesa	(-)	10.774.002,81	21.407.637,74	17.384.092,68	13.690.740,34
<i>Differenza</i>	<i>B</i>	-6.155.819,89	-853.052,64	-10.037.964,19	-6.309.901,13
<i>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</i>		-318.287,47	1.072.404,05	7.709.839,45	3.451.868,64

Risultato di amministrazione di cui:	2018	2019	2020	2021
Fondo Pluriennale vincolato	10.774.002,81	21.407.637,74	17.384.092,68	13.690.740,34
Quota accantonata	2.778.700,00	4.470.833,27	6.395.258,66	6.679.062,38
Quota vincolata	4.036.960,69	4.394.060,26	7.620.311,32	9.605.870,39
Quota destinata agli investimenti	365.153,29	567.014,72	855.485,79	440.650,16
Quota disponibile	3.072.370,29	1.277.796,47	3.192.931,59	3.646.957,86
<b>TOTALE</b>	<b>21.027.187,08</b>	<b>32.117.342,46</b>	<b>35.448.080,04</b>	<b>34.063.281,13</b>



### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2018	2019	2020	2021
Fondo cassa al 31 dicembre	31.466.760,04	26.346.555,90	24.486.147,27	24.886.736,48
Totale residui attivi finali	43.077.162,11	71.199.393,16	64.460.215,49	43.921.774,86
Totale residui passivi finali	53.516.735,07	65.428.606,60	53.498.282,72	34.745.230,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	2.196.121,98	996.594,93	1.241.116,09	1.214.961,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	8.577.880,83	20.411.042,81	16.142.976,59	12.475.778,93
<b>Risultato di amministrazione (A)</b>	<b>10.253.184,27</b>	<b>10.709.704,72</b>	<b>18.063.987,36</b>	<b>20.372.540,79</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

	2018	2019	2020	2021	2022 assestato
Avanzo vincolato per spese correnti	857.186,41	475.290,46	296.099,56	1.138.720,00	228.949,81
Avanzo vincolato per spese di investimento	516.367,67	353.246,28	23.756,80	1.374.103,90	2.753.031,69
Finanziamento debiti fuori bilancio		91.033,56			0,00
Spese correnti non ripetitive	128.660,00		69.994,00		0,00
Spese correnti in sede di assestamento/ salvaguardia equilibri	3.675.539,29	378.829,35		50.000,00	145.300,00
Spese di investimento		2.944.112,46	1.462.014,72	3.232.602,68	1.499.485,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Ripiano disavanzo					
<b>Totale</b>	<b>5.177.753,37</b>	<b>4.242.512,11</b>	<b>1.851.865,08</b>	<b>5.795.426,58</b>	<b>4.626.766,50</b>

#### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	13.588.726,80	2.608.617,40	0,00	0,00	13.588.726,80	10.980.109,40	10.868.801,89	21.848.911,29
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	17.731.967,04	8.793.954,23	104,00	2.645.559,11	15.086.511,93	6.292.557,70	887.608,23	7.180.165,93
Titolo 3 - Extratributarie	5.026.377,76	1.781.840,46	0,00	276.154,62	4.750.223,14	2.968.382,68	2.502.455,59	5.470.838,27
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>36.347.071,60</b>	<b>13.184.412,09</b>	<b>104,00</b>	<b>2.921.713,73</b>	<b>33.425.461,87</b>	<b>20.241.049,78</b>	<b>14.258.865,71</b>	<b>34.499.915,49</b>
Titolo 4 - In conto capitale	9.856.929,76	4.599.694,68	0,00	253.893,91	9.603.035,85	5.003.341,17	2.711.911,70	7.715.252,87
Titolo 5 – Riduzione di attività finanziarie	1.145.573,83	148.004,07	0,00	210.459,93	935.113,90	787.109,83	0,00	787.109,83
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Conto terzi e partite di giro	65.738,16	27.247,27	0,00	24.225,07	41.513,09	14.265,82	60.618,10	74.883,92
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+9</b>	<b>47.415.313,35</b>	<b>17.959.358,11</b>	<b>104,00</b>	<b>3.410.292,64</b>	<b>44.005.124,71</b>	<b>26.045.766,60</b>	<b>17.031.395,51</b>	<b>43.077.162,11</b>

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.915.859,21	2.915.859,21	0,00	0,00	2.915.859,21	0,00	1.104.678,53	1.104.678,53
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	6.623.004,63	1.901.227,05	0,00	0,00	6.623.004,63	4.721.777,58	5.036.958,92	9.758.736,50
Titolo 3 - Extratributarie	6.940.370,05	1.388.921,78	0,00	1.518.680,16	5.421.689,89	4.032.768,11	1.569.281,43	5.602.049,54
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>16.479.233,89</b>	<b>6.206.008,04</b>	<b>0,00</b>	<b>1.518.680,16</b>	<b>14.960.553,73</b>	<b>8.754.545,69</b>	<b>7.710.918,88</b>	<b>16.465.464,57</b>
Titolo 4 - In conto capitale	47.825.940,60	24.420.320,73	0,00	131.548,71	47.694.391,89	23.274.071,16	4.130.357,29	27.404.428,45
Titolo 5 – Riduzione di attività finanziarie	126.339,92	3.500,00	0,00	102.849,92	23.490,00	19.990,00	0,00	19.990,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Conto terzi e partite di giro	28.701,08	11.211,47	0,00	106,90	28.594,18	17.382,71	14.509,13	31.891,84
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+9</b>	<b>64.460.215,49</b>	<b>30.641.040,24</b>	<b>0,00</b>	<b>1.753.185,69</b>	<b>62.707.029,80</b>	<b>32.065.989,56</b>	<b>11.855.785,30</b>	<b>43.921.774,86</b>

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	44.856.926,98	10.349.859,46	0,00	3.013.114,28	41.843.812,70	31.493.953,24	19.567.016,25	51.060.969,49
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.068.636,83	2.672.392,41	0,00	90.966,28	2.977.670,55	305.278,14	1.050.367,73	1.355.645,87
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso prestiti	499.650,03	499.650,03	0,00	0,00	499.650,03	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.238.803,28	426.565,46	0,00	11.562,28	1.227.241,00	800.675,54	299.444,17	1.100.119,71
<b>Totale titoli 1+2+3+4+7</b>	<b>49.664.017,12</b>	<b>13.948.467,36</b>	<b>0,00</b>	<b>3.115.642,84</b>	<b>46.548.374,28</b>	<b>32.599.906,92</b>	<b>20.916.828,15</b>	<b>53.516.735,07</b>

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	33.511.756,16	22.014.436,63	0,00	437.229,71	33.074.526,45	11.060.089,82	16.075.466,44	27.135.556,26
Titolo 2 – Spese in conto capitale	18.852.161,22	17.630.412,67	0,00	152.368,27	18.699.792,95	1.069.380,28	5.328.532,79	6.397.913,07
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.134.365,34	357.371,50	0,00	20.272,50	1.114.092,84	756.721,34	455.039,54	1.211.760,88
<b>Totale titoli 1+2+3+4+7</b>	<b>53.498.282,72</b>	<b>40.002.220,80</b>	<b>0,00</b>	<b>609.870,48</b>	<b>52.888.412,24</b>	<b>12.886.191,44</b>	<b>21.859.038,77</b>	<b>34.745.230,21</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2021)
Titolo 1 - Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.104.678,53
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.495.451,13	80.729,20	21.578,46	124.018,79	5.036.958,92
Titolo 3 - Extratributarie	873.161,52	987.799,63	1.563.886,54	607.920,42	1.569.281,43
<b>Totale parte corrente</b>	<b>5.368.612,65</b>	<b>1.068.528,83</b>	<b>1.585.465,00</b>	<b>731.939,21</b>	<b>7.710.918,88</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - In conto capitale	3.617.897,65	2.307.683,33	11.093.031,34	6.255.458,84	4.130.357,29
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	19.990,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale parte capitale</b>	<b>3.637.887,65</b>	<b>2.307.683,33</b>	<b>11.093.031,34</b>	<b>6.255.458,84</b>	<b>4.130.357,29</b>
Titolo 9 - Conto terzi e partite di giro	4.474,35	955,00	3.310,56	8.642,80	14.509,13
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.010.974,65</b>	<b>3.377.167,16</b>	<b>12.681.806,90</b>	<b>6.996.040,85</b>	<b>11.855.785,30</b>

Residui passivi	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2021)
Titolo 1 - Spese correnti	10.070.566,20	71.149,87	391.068,83	527.304,92	16.075.466,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	38.283,14	30.094,61	14.333,13	986.669,40	5.328.532,79
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	745.151,38	2.370,86	2.668,11	6.530,99	455.039,54
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>10.854.000,72</b>	<b>103.615,34</b>	<b>408.070,07</b>	<b>1.520.505,31</b>	<b>21.859.038,77</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2018	2019	2020	2021
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	48,82%	14,13%	18,94%	13,95%

## 5. Patto di Stabilità interno.

I commi dal 819 all'830 dell'articolo 1 della citata legge di bilancio 145/2018 hanno introdotto delle innovazioni in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019, e la circolare n. 3 del 14/02/2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito chiarimenti in tal senso.

In particolare i commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Di conseguenza già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (comma 821).

Il Ministero dell'Economia e delle finanze con il decreto 1 agosto 2019 ad oggetto “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011” ha modificato i prospetti di rilevazione degli equilibri di bilancio, del quadro generale riassuntivo e del risultato di amministrazione, introducendo inoltre la redazione dei tre allegati (A1, A2 e A3) che elencano in dettaglio, rispettivamente, le risorse accantonate, vincolate e destinate.

2018	2019	2020	2021
S Pareggio di bilancio Rispettato	S Pareggio di bilancio Rispettato	S Pareggio di bilancio Rispettato	S Pareggio di bilancio Rispettato

file:///H:/BILANCIO/RELAZIONE DI FINE MANDATO/5. Patto di Stabilità interno.ods

5.1 L'Ente ha raggiunto gli obiettivi imposti dalla normativa relativa al patto di stabilità interno negli anni del mandato



## 6. Indebitamento:

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	14.542.160	12.639.525	11.484.721	10.753.309
Popolazione residente	273.732	271.832	269.752	267.748
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	53	46	43	40

### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,27%	0,96%	0,88%	0,73%

### 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo considerato l'ente non aveva in corso strumenti di finanza derivata



**7. Conto del patrimonio in sintesi.**

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

<b>Anno 2018</b>			
<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	25.483.369,16	Patrimonio netto	103.851.808,69
Immobilizzazioni materiali	114.316.391,25		
Immobilizzazioni finanziarie	907.620,59		
rimanenze	30.887,72	Fondi rischi ed oneri	978.700,00
crediti	20.393.628,21		
Attività finanziarie non immobilizzate	,00		
Disponibilità liquide	32.492.476,78	debiti	27.490.981,62
Ratei e risconti attivi	,00	Ratei e risconti passivi	61.302.883,40
<b>totale</b>	<b>193.624.373,71</b>	<b>totale</b>	<b>193.624.373,71</b>

<b>Anno 2021</b>			
<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	16.560.275,10	Patrimonio netto	106.121.070,63
Immobilizzazioni materiali	164.209.666,35		
Immobilizzazioni finanziarie	938.075,84		
rimanenze	26.879,09	Fondi rischi ed oneri	1.069.400,00
crediti	38.122.218,84		
Attività finanziarie non immobilizzate	,00		
Disponibilità liquide	25.076.630,12	debiti	45.600.239,22
Ratei e risconti attivi	44.878,43	Ratei e risconti passivi	92.187.913,92
<b>totale</b>	<b>244.978.623,77</b>	<b>totale</b>	<b>244.978.623,77</b> *

## 7.2. Conto economico in sintesi.

<b>Anno 2021</b>	
<b>Voci del conto economico</b>	<b>Importo</b>
Componenti positivi della gestione	63.308.256,12
Componenti negativi della gestione	62.373.611,44
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	934.644,68
Proventi finanziari	,61
Oneri finanziari	382.143,16
Totale proventi e oneri finanziari	-382.142,55
Proventi straordinari	1.853.462,67
Totale rettifiche	-221.250,00
Oneri straordinari	803.527,15
Totale proventi e oneri straordinari	1.049.935,52
Risultato prima delle imposte	1.381.187,65
imposte	358.740,97
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>1.022.446,68</b>

## 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Alla data di sottoscrizione della presente relazione esistono due debiti fuori bilancio come di seguito dettagliato:

- 1) € 27.894,58 derivante dalla sentenza esecutiva n. 499/2022 del Tribunale di Savona.
- 2) € 5.106,92 derivante dalla sentenza esecutiva n. 93/2022 del Tribunale di Savona.

Per entrambi i summenzionati debiti sono state formulate, dal Presidente della Provincia di Savona, apposite proposte di deliberazione consiliare, di riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, sulle quali il Collegio dei Revisori ha rilasciato parere favorevole.

Tali proposte verranno iscritte all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio Provinciale.

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2018	2019	2020	2021
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	4.940.362,00	4.506.260,00	4.405.636,00	4.537.333,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	6.875.091,00	6.361.409,00	6.250.874,00	6.412.777,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	14,71%	12,95%	12,95%	11,72%

### 8.2. Spesa del personale pro-capite

	2018	2019	2020	2021
<u>Spesa personale</u> Abitanti	25,12	23,40	23,17	23,95

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti

	2018	2019	2020	2021
<u>Abitanti</u> Dipendenti**	1.669,10	1.709,64	1.718,17	1.683,95

\*\* dati del conto annuale (tabella 1)

#### 8.4. Rapporti di lavoro flessibile

Nel corso del mandato non sono stati stipulati rapporti di lavoro flessibile

#### 8.5. Spese per rapporti di lavoro flessibile

Nel corso del mandato non sono state sostenute spese a tale titolo

#### 8.6. Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:  
Non ricorre la fattispecie.

#### 8.7. Fondo risorse decentrate.

Di seguito l'andamento del fondo risorse decentrate per il personale non dirigente e per l'area della dirigenza:

	2018	2019	2020	2021
Fondo risorse decentrate	750.802	727.199	770.784	944.090
<b>* dati del conto annuale – gli importi sono indicati al netto dei recuperi derivanti da sentenza Corte dei Conti n. 39/2016</b>				

#### 8.8. Esternalizzazioni

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):  
nel periodo non sono state effettuate nuove esternalizzazioni.

## PARTE IV –RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

### 1 Rilievi della Corte dei conti.

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Nel periodo del mandato è proseguita l'azione di recupero sul fondo risorse decentrate sia per il personale dirigente che per il personale non dirigente a seguito della pronuncia 36/2016 della la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria. Il recupero annuale è quantificato in euro 37.985 per il personale dirigente per gli anni 2018, 2019 e 2020 ed in euro 46.822 per l'anno 2021; per il personale non dirigente il recupero annuo è stato di euro 40.544.

- Nel corso del quadriennio la Corte dei Conti ha inviato delle osservazioni in merito a quanto trasmesso con i questionari dei revisori. A tali osservazioni la Provincia ha risposto nei tempi richiesti ed a seguito di tali risposte la Corte dei Conti ha adottato le seguenti delibere:  
Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Liguria n. 22/2019  
Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Liguria n. 26/2019  
Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Liguria n. 9/2020  
Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Liguria n. 48/2020  
Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Liguria n. 113/2020  
Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Liguria n. 12/2021  
Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Liguria n. 15/2021  
Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Liguria n. 38/2022

### 2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione

### 3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Come previsto dall'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con decreto del Presidente n. 60/2015 è stato individuato in Euro 6.432.647 il limite massimo della consistenza finanziaria della dotazione organica dell'Ente a decorrere dal 1° gennaio 2015, determinato calcolando il 50% della spesa annua per il personale di ruolo in servizio alla data dell'8 aprile 2014, pari ad Euro 12.865.295. Tale importo si riferisce al personale di ruolo escluso il Segretario/Direttore Generale e il personale dichiarato in soprannumero la cui collocazione presso altra amministrazione si è conclusa nel giugno del 2018.

L'Ente nel periodo 2018-2019 ha rispettato i limiti di spesa previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010, dall'art. 1 co. 146 della L. 228/2012 e dai co. 8-13

dell'art. 47 della L. 66/2014. L'ente ha inoltre rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012.

Con il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 relativo a "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili" all'art 57 comma 2 viene stabilito che a decorrere dall'anno 2020 agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dal D.Lgs. n 118/2011 art. 1 c. 2, nonché ai loro enti strumentali cessano di applicarsi le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi, tra le quali quelle riferite a:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

L'ente dal 2018 al 2022 non ha comunque effettuato spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza in quanto espressamente vietate per le province dalla lettera b) del comma 420 dell'articolo unico della legge 190/2014.

## PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

**1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (in SO n. 87, relativo alla G.U. 27/12/2013, n. 302) ha disposto con l'art. 1, comma 561, l'abrogazione del comma 32 dell'art. 14.

Con deliberazione consiliare n.64/2019 sono stati approvati “ Razionalizzazione periodica delle Partecipazioni Societarie della Provincia di Savona, ai sensi dell'art.20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175. Relazione sull'Attuazione del Piano di Razionalizzazione 2018 e Piano di Razionalizzazione 2019”

Con deliberazione consiliare n. 56/2020 sono stati approvati “Razionalizzazione periodica delle Partecipazioni Societarie della Provincia di Savona, ai sensi dell'art.20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175. Relazione sull'Attuazione del Piano di Razionalizzazione 2019 e Piano di Razionalizzazione 2020”.

Con deliberazione consiliare n.71/2021 del 18/11/2021 sono stati approvati “Razionalizzazione periodica delle Partecipazioni Societarie della Provincia di Savona, ai sensi dell'art.20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175. Relazione sull'Attuazione del Piano di Razionalizzazione 2020 e Piano di Razionalizzazione 2021”.

**1.1** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008.

Disposizione abrogata dal decreto legislativo n. 175/2016.

**1.2** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Con deliberazione consiliare n. 30/2018 sono stati approvati gli indirizzi relativi al controllo analogo sulle società operanti in regime di in house, in recepimento delle linee guida previste dalla deliberazione dell'ANAC n. 951/2017.

**1.3** Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Non ricorre la fattispecie.

**1.4** Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non ricorre la fattispecie.

**1.5** Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Si veda precedente punto 1.

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato della Provincia di Savona.

Li (data della sottoscrizione digitale)

Il PRESIDENTE  
Pierangelo Olivieri

### **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti corrispondono a quanto contenuto nei bilanci di previsione e nei rendiconti approvati dall'ente, come trasmessi alla B.D.A.P., e nei questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Li (data della sottoscrizione digitale)

L'organo di revisione economico finanziario

Presidente  
Dott. Marzio Gaio

Componente  
Dott. Fabrizio Condro'

Componente  
Dott. Bruno Larosa